

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'“Area persone con disabilità”, nonché aggiornamento degli accordi di collaborazione stipulati con i soggetti prestatori accreditati.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Visto che:

- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi. L'articolo 10 comma 1, lett. b), n. 5) della stessa stabilisce i contenuti del programma sociale provinciale, il quale può definire anche gli “indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, voltì anche a promuovere l'uniformità delle tariffe; tra gli indirizzi e i vincoli generali sono compresi quelli relativi alla determinazione della compartecipazione ai costi e dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati”;
- la Provincia assume un ruolo di indirizzo e coordinamento nella definizione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi; tali criteri diventano base di riferimento per la successiva elaborazione del costo puntuale degli interventi, all'interno delle procedure ad evidenza pubblica attuate dalle Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e di Rovereto;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, successivamente modificata con deliberazione n. 604 dd. 06 aprile 2023, è stato approvato il “Catalogo dei servizi socio-assistenziali”, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione anche dell'art. 9, comma 1, lett. b) del medesimo;
- nel Catalogo rientrano, tra l'altro, le seguenti aggregazioni funzionali e i servizi oggetto del presente atto:
 - Area “Persone con disabilità” – Ambito “Residenziale”:
 - Comunità di accoglienza per persone con disabilità (scheda 4.2 del catalogo);
 - Comunità familiare per persone con disabilità (scheda 4.3 del catalogo);
 - Comunità integrata (scheda 4.4 del catalogo);
 - Area “Persone con disabilità” – Ambito “Semi-residenziale”:
 - Percorsi per l'inclusione (scheda 4.10 del catalogo).
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida);

- la Giunta Provinciale con proprio atto n. 347 dell'11 marzo 2022 ha successivamente deliberato il quarto stralcio di programma sociale provinciale, di cui all'art. 10 sopramenzionato, contenente la "Metodologia per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali" e, in appendice al provvedimento, il "Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali" all'Area Persone con disabilità, con particolare riferimento alle aggregazioni funzionali semiresidenziale e residenziale;

Considerato che, per quanto concerne le rette riconosciute al soggetto prestatore per i servizi, si è fatto riferimento a quanto riportato nella nota del 18 novembre 2022 prot. n. 792775 dell'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio sanitaria della Provincia di Trento, la quale ha comunicato che "è *in fase di ultimazione la predisposizione del documento che definirà le modalità di applicazione, agli ambiti residenziale e semiresidenziale relativi all'Area Persone con disabilità, del "Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali"*" di cui al Quarto Stralcio di programma sociale provinciale. L'approfondimento condotto dalla PAT ha permesso di conseguire, attraverso la somministrazione della scala di valutazione denominata SIS (Support Intensity Scale) un articolato quadro di riferimento relativamente alle organizzazioni che gestiscono servizi per la disabilità, ai profili e all'intensità di supporto dei beneficiari accolti in tali servizi;

Considerato inoltre che dall'analisi emerge l'importanza di assicurare un sistema di sviluppo dei servizi per la disabilità che vada maggiormente nella direzione dell'inclusione sociale, della territorialità e della personalizzazione dei percorsi, con una contemporanea attenzione alla sostenibilità dei servizi. Nella nota citata, la PAT informa inoltre che per giungere alla definizione di nuove rette occorre un attento approfondimento delle modalità operative e di strutturazione dei servizi che si svolgerà nel corso del 2023, da compiere attraverso il coinvolgimento degli organi provinciali, degli enti locali, delle organizzazioni del terzo settore per le parti di competenza e di APSS per la definizione di possibili modalità di coinvolgimento per la quota di bisogno sociosanitario e sanitario. In attesa della definizione delle rette, la PAT propone l'ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020, al fine di assicurare la continuità assistenziale e l'omogeneità di intervento nonché il rispetto del termine previsto dall'art. 27 della LP 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio-assistenziali;

Rilevato che, sulla base di tale contesto normativo, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, con decreto del Presidente n. 14 dd. 19 dicembre 2022, ha approvato l'Avviso pubblico "per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità". L'Avviso in parola ha previsto una durata dell'Elenco dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, con eventuale proroga massima di un anno nonché possibilità di revoca su iniziativa della Comunità nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse senza riconoscimento di indennizzo ai soggetti iscritti;

Rilevato altresì che nell'Avviso è stato previsto che l'affidamento della gestione e realizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali ai soggetti prestatori iscritti all'elenco avvenisse tramite convenzione al fine di disciplinare i rapporti economici e giuridici tra le parti, tenuto conto delle valutazioni da parte della Comunità e motivate nei documenti, sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso stesso;

Visto che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso, sono pervenute n. 6 domande di iscrizione da parte dei seguenti Enti del Terzo Settore: Cooperativa sociale Villa Maria, Il Ponte Società cooperativa sociale, C.S.4 Società cooperativa sociale onlus, Anffas Trentino onlus, Amalia Guardini Società cooperativa sociale onlus, G.S.H. Cooperativa sociale onlus;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio sociale n. 71 dd. 29 dicembre 2022 di approvazione dell'elenco aperto dei soggetti prestatori di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio del Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Rilevato che, con la medesima determinazione, si è provveduto all'impegno di spesa complessiva di € 282.450,00 a favore dei soggetti aventi in carico utenza residente sul territorio della Comunità per la stipula di convenzioni per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e, in particolare con: Cooperativa sociale Villa Maria, Il Ponte/Impronte Società cooperativa sociale, C.S.4 Società cooperativa sociale Onlus, Amalia Guardini Società cooperativa sociale Onlus;

Considerato che, nelle convenzioni sottoscritte con i soggetti sopracitati ai sensi dell'art. 23 della L.P. 13/2007 e dell'art. 28 della L.P. 23/1992, è stato previsto all'art. 5 "Rette, modalità di pagamento e fatturazione" quanto segue: "*le rette potranno essere riviste nel corso del periodo di efficacia dell'Elenco nel caso in cui vi sia la graduale messa a regime del nuovo sistema di definizione dei costi dei servizi attualmente allo studio del gruppo di lavoro composto da PAT e Fondazione Demarchi. I nuovi importi delle rette vengono individuati con specifico atto della Comunità e comunicati ai Soggetti prestatori iscritti nell'Elenco. Le nuove rette vengono accettate dal prestatore tramite scambio di corrispondenza, fatta salva la facoltà di recesso*";

Tenuto conto che la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 603 dd. 06 aprile 2023, ha approvato il documento "Applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio – assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità" (di seguito Documento), stabilendo, inoltre, che la sua applicazione avvenga a partire dal 1° luglio 2023, subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale;

Rilevato che nel Documento si illustrano il percorso metodologico effettuato, la comparazione con altre regioni (Piemonte, Emilia – Romagna e Veneto) per gli interventi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone con disabilità, l'analisi dei costi e dei ricavi delle organizzazioni che offrono tali servizi sul territorio della Provincia Autonoma di Trento. Vengono, inoltre descritti lo strumento di misura dei bisogni di sostegno necessari a consentire alla persona di condividere ambienti e attività ad essa rilevanti denominato SIS (Support Intensity Scale) e l'ipotesi di finanziamento sulla base di rette diversificate per i servizi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità, fulcro del presente provvedimento. Di seguito si riporta uno stralcio del documento in modo tale da prendere atto del nuovo sistema di finanziamento dei servizi in parola:

"*L'impostazione proposta supera il sistema di finanziamento in essere basato principalmente sulle spese di funzionamento del soggetto gestore del servizio, per passare ad una modalità che pone l'attenzione ai percorsi di cura e inclusione a favore dei beneficiari. [...] Il principio a cui tende il lavoro è la personalizzazione dei costi e delle relative tariffe in relazione alla complessità delle situazioni da seguire e all'intensità dei sostegni richiesti, che si esplicita nella definizione di una quota o tariffa base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso la scala SIS. Dall'applicazione del sistema di calcolo adottato ai sensi della delibera 347/2022 sono definiti i seguenti valori quali costo/tariffa base:*

- euro 100 per il servizio residenziale "comunità di accoglienza persone con disabilità";
- euro 90 per il servizio semiresidenziale "percorsi per l'inclusione".

La tariffa base assicura la remunerazione dei fattori di costo ricomprensivo le prestazioni previste all'interno del Catalogo e necessarie alla gestione dei servizi. La tariffa riconosciuta richiede ai soggetti gestori un approccio di intervento e un modello organizzativo aderente agli standard e ai requisiti richiesti dal sistema di accreditamento e dal Catalogo e dagli atti di affidamento.

Per la determinazione del costo dei succitati servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità si propone dunque, a partire dal costo/tariffa base, un sistema articolato su due profili di intensità di sostegno (profilo moderato e elevato), calcolati tenendo conto della classificazione SIS basata sull'Indice composito standard, a cui riconoscere tariffe differenziate incrementali rispetto alla tariffa base.

Indice Composito Standard	Profilo di bisogni di sostegno	Tariffa semiresidenziale “Percorsi di inclusione”	Tariffa residenziale “Comunità di accoglienza”
Valore fino a 99	Profilo moderato: la posizione della persona rispetto al campione normativo è sotto la media	Tariffa base 90 euro	Tariffa base 100 euro
Valore > 100	Profilo elevato: la posizione della persona rispetto al campione normativo è sopra la media	Tariffa base + 45 euro	Tariffa base +45 euro

Un’ulteriore leva di differenziazione dell’intensità dei sostegni tiene in considerazione la sezione 3 della SIS, che rileva nella sezione 3A “Bisogni di tipo medico” e nella sezione 3B “Bisogni di tipo comportamentale”. [...] Gli interventi aggiuntivi che si rendono necessari possono essere essenzialmente di due tipi (anche compresenti nella medesima situazione):

- *di carattere sanitario o socio sanitario: quando il sostegno necessario alla persona richiede una maggior copertura da parte di personale con competenze socio sanitarie o interventi e trattamenti che devono essere svolti da professionisti sanitari non presenti all’interno dei modelli di servizio socio-assistenziali;*
- *di carattere socio-assistenziale ed educativo: quando il sostegno necessario alla persona richiede una maggiore copertura educativa e assistenziale da erogare presso il contesto del servizio di accoglienza.*

Di seguito si riporta il modello di classificazione identificato per la determinazione delle maggiorazioni di retta:

	Sezione 3	Indicatori sezione 3	Profilo dei bisogni non ordinari	Maggiorazione
A	Sezione 3A BISOGNI DI TIPO MEDICO	Almeno un valore 2 o punteggio maggiore di 5	Profilo A: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo medico o presenza di elevati bisogni di tipo medico	25 euro
B	Sezione 3B BISOGNI DI TIPO COMPORTAMENTALE	Almeno un valore 2 o punteggio maggiore di 5	Profilo B: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo comportamentale o presenza di elevati bisogni di tipo comportamentale	25 euro
C	Sezione 3A BISOGNI DI TIPO MEDICO	Almeno un valore 2 e punteggio maggiore di 5	Profilo C: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo medico e presenza di elevati bisogni di tipo medico	35 euro
D	Sezione 3B BISOGNI DI TIPO COMPORTAMENTALE	Almeno un valore 2 e punteggio maggiore di 5	Profilo D: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo comportamentale e presenza di elevati bisogni di tipo comportamentale	35 euro

Al fine di sostenere la continuità del servizio, sono inoltre applicabili misure di compensazione delle assenze, nelle forme previste dai documenti di programmazione, secondo modalità scalari orientate ad assicurare la gradualità dei percorsi di sostegno e al contempo di perseguiamento degli obiettivi generali.

Le attuali misure prevedono: il riconoscimento dell'80% della retta intera per le prime quattro settimane e del 65% della retta intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza, con possibilità di non riconoscere la retta nel caso di utilizzo del posto da parte di altre persone.”

Considerato che:

- in vista dell'adozione del succitato provvedimento provinciale, nel corso delle annualità 2022 e 2023 gli assistenti sociali del Servizio Politiche Sociali della Comunità hanno provveduto all'elaborazione delle schede SIS rispetto a ciascuno dei beneficiari di tali servizi;
- con il presente provvedimento la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri prende atto del nuovo sistema delle rette riguardante i servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità, che prevede un'armonizzazione delle rette tra i soggetti prestatori;
- la matrice delle combinazioni sopra descritte è presente nell'Allegato 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 603 del 6 aprile 2023, passando da un metodo di calcolo improntato sul soggetto gestore del servizio a un meccanismo di finanziamento con focus al soddisfacimento dei bisogni delle persone beneficiarie;
- la messa al centro delle persone crea uno spostamento dell'attenzione dall'offerta rigida e standardizzata alla domanda flessibile e personalizzata indirizzando il sistema dei servizi ad un miglioramento della qualità;
- si procederà quindi a calcolare la retta per ogni singolo beneficiario sulla base delle indicazioni sopra illustrate e contenute nell'allegato sopracitato;

Valutato che, per quanto concerne la differenziazione della retta legata alle sezioni 3A “Bisogni di tipo medico” e 3B “Bisogni di tipo comportamentali”, che possono comportare una maggiorazione della retta stessa di 25 euro o 35 euro, agli Assistenti sociali incaricati sarà richiesto di verificare se le prestazioni offerte dai soggetti prestatori, le professionalità coinvolte, nonché le modalità di realizzazione degli interventi siano in grado di soddisfare il sostegno necessario alla persona e che, soltanto in quest'ultimo caso, verrà erogata la maggiorazione il cui importo dipende dall'indicatore sezione 3 della SIS;

Tenuto conto che, di quanto previsto nelle convenzioni sottoscritte, relativamente al nuovo sistema tariffario sarà data comunicazione agli Enti accreditati che, mediante scambio di corrispondenza, esprimeranno il loro assenso, fatta salva la possibilità di recesso;

Considerato che quanto previsto nel provvedimento presidenziale n. 14/2022 nonché all'art. 6 dell'Avviso di istruttoria pubblica “Durata e funzionamento dell'Elenco” e all'art. 2 della convenzione sottoscritta con gli Enti interessati, la durata dell'efficacia dell'Elenco aperto viene prorogata fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di iscrizione di ulteriori Enti del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti;

Valutato di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali la determinazione dell'impegno dell'ulteriore spesa conseguente alle nuove modalità di calcolo delle tariffe, i cui maggiori costi saranno coperti dalla Provincia Autonoma di Trento in fase di riparto delle risorse;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;
- la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13, “Sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento”;
- la legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici;
- il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- il catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020, successivamente modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 604/2023;
- le Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020;
- la L.P. 6 luglio 2022, n. 7, “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- il vigente Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di prendere atto della delibera della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023, recante “Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area persone con disabilità”;
2. di prendere atto del nuovo sistema tariffario così come stabilito dalla “matrice delle combinazioni di retta” – Allegato 2 alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 di cui al precedente punto 1.;
3. di tenere conto che l'applicazione del nuovo sistema tariffario avviene a partire dal 1° luglio 2023;
4. di stabilire che per i servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a persone con disabilità il sistema tariffario è ad *personam* ed è articolato su due profili di intensità di sostegno (profili moderato e elevato) calcolati tenendo conto della classificazione SIS basata sull'indice composito standard (della sezione 1) a cui riconoscere rette differenziate incrementate rispetto a quella base;

5. di prendere atto che il nuovo sistema tariffario prevede delle maggiorazioni della quota base previste dalle sezioni 3A "Bisogni di tipo medico" e 3B "Bisogni di tipo comportamentale" della scheda SIS che possono essere garantite soltanto se i percorsi di supporto e i contesti di servizi integrati delle strutture accreditate assicurano il soddisfacimento dei bisogni stessi;
6. di stabilire che il periodo di durata dell'efficacia dell'elenco, approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale della Comunità n. 71 dd. 29 dicembre 2022, è prorogato al 31 dicembre 2024, con possibilità di iscrizione di ulteriori Enti del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti;
7. di modificare l'articolo 5 "Rette, modalità di pagamento e fatturazione" delle convenzioni sottoscritte con i soggetti accreditati, aventi in gestione utenti residenti nel territorio, prevedendo l'applicazione del nuovo sistema tariffario;
8. di modificare l'articolo 2 "Durata della convenzione" delle convenzioni sottoscritte con i soggetti accreditati, aventi in gestione utenti residenti nel territorio, prevedendo la nuova scadenza al 31/12/2024;
9. di comunicare ai soggetti affidatari dei servizi in questione le nuove rette, le quali dovranno essere accettate tramite scambio di corrispondenza, fatta salva la facoltà di recesso;
10. di dare atto che le modalità di pagamento e fatturazione rimangono invariate rispetto a quanto stabilito nelle convenzioni sottoscritte;
11. di autorizzare il Responsabile del Servizio Sociale all'adozione dei necessari provvedimenti, anche di carattere economico – finanziario per dare corretta applicazione al nuovo sistema tariffario oggetto di approvazione mediante il presente provvedimento;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente gli adempimenti ad esso conseguenti;
13. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.